

Su proposta presentata dall'Assessore all'Ambiente, Nicola Conficoni

IL CONSIGLIO COMUNALE

- il consiglio comunale di Pordenone con proprio provvedimento n. 119 del 25 novembre 2002 ha deliberato la trasformazione dell'ASPAMIU, operante nei servizi pubblici locali del Comune di Pordenone come AMIU (azienda municipalizzata di igiene urbana) già dal 1980 e trasformata, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 142/1990, in ASPAMIU, giusta deliberazione consiliare n. 147 del 22 dicembre 1994, nella società per azioni denominata "GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a.";
- la trasformazione dell'ASPAMIU in "GEA s.p.a." è avvenuta in ossequio della norma di Legge in materia di servizi pubblici locali e, più precisamente, con riferimento all'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevedeva espressamente che entro il termine del 30 giugno 2003 le Aziende speciali dei Comuni che gestivano servizi pubblici locali, fossero trasformate in società per azioni;
- il Comune di Pordenone con deliberazione del consiglio comunale n. 133 del 10 dicembre 2007 ha affidato alla società "GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a.", fino al 31 dicembre 2017, la gestione del servizio pubblico dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati e delle discariche, compresi i servizi ad essa collegati nonché quello di spazzamento e pulizia delle strade e, conseguentemente, firmati i relativi contratti di servizio;
- il Comune di Roveredo in Piano con deliberazione consiliare n. 38 del 30 luglio 2013 ha affidato alla partecipata "GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a." con il sistema dell' "in house" la gestione del servizio pubblico locale di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani demandando alla Giunta la competenza di approvare lo schema definitivo di contratto da sottoscrivere con la società;
- il Comune di Roveredo in Piano con successiva delibera di Giunta Comunale n. 77 del 12.08.2013 ha approvato lo schema di contratto definitivo da sottoscrivere con Gea Spa per l'espletamento del servizio;
- il Comune di Roveredo in Piano con proprio atto di Determinazione n. 330 del 13.08.2013 ha affidato con il sistema dell' "in House" il Servizio Pubblico Locale di Gestione del Ciclo integrato dei Rifiuti Urbani ed assimilabili alla società partecipata Gea Spa sino al 31.12.2017, sottoscrivendo con la stessa in data 21 febbraio 2014 rep. municipale n. 1471 apposito contratto di servizio;

DATO ATTO che:

- l'art. 201 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 dispone in materia di "Disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- il medesimo decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 prevede che l'organizzazione del servizio deve superare la frammentazione della gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale dei singoli Comuni, con

la valorizzazione di esigenze comuni, di affinità nella produzione e gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di perseguire l'organizzazione dell'attività di gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e di economicità;

RILEVATO inoltre che il consiglio comunale di Pordenone e il consiglio comunale di Roveredo in Piano hanno deliberato l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata nonché di controllo analogo sulla società partecipata del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e che detta convenzione è stata regolarmente stipulata;

CONSIDERATO che:

- l'art. 204 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 disciplina le "gestioni esistenti" prevedendo la prosecuzione della gestione del servizio fino all'istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'ambito;
- la normativa regionale, così come la normativa nazionale, conferma le gestioni esistenti consentendo forme di cooperazione anche su base sovracomunale;
- l'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 prevede, che "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni";
- l'art. 20, comma 1 – capo V – esercizio coordinato di funzioni e gestione associata di servizi tra enti locali - della legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2006 stabilisce che "allo scopo di rendere la propria azione maggiormente efficace ed efficiente, gli enti locali possono esercitare le funzioni e gestire i servizi in modo coordinato in ambiti territoriali adeguati sotto il profilo demografico, ambientale e socio-economico, mediante le seguenti forme di collaborazione: a) convenzioni.....";

RITENUTO che:

- per proseguire nel percorso virtuoso intrapreso dagli enti locali di efficienza, efficacia ed economicità per l'organizzazione dell'attività di gestione dei rifiuti, come contemplato dalle disposizioni di legge, necessita, in attuazione alla convenzione generale stipulata condividere, secondo principi di opportunità e di efficienza beni e strumenti di entrambi i Comuni ed in particolare consentire l'utilizzo ai cittadini pordenonesi del centro di raccolta rifiuti urbani posto in Comune di Roveredo in Piano, Via Dal Mas n. 26 e ai cittadini roveredani l'utilizzo del centro di raccolta rifiuti urbani posto in Comune di Pordenone, Via Nuova di Corva;
- i centri di raccolta comunali risultano autorizzati rispettivamente quello di Roveredo in Piano ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche" e quello di Pordenone ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche;
- i centri di raccolta comunali sono entrambi gestiti dalla società GEA S.p.A." e che quindi attraverso lo stesso gestore e grazie alla convenzione proposta, si possa concretamente perseguire gli obiettivi previsti dal decreto legislativo 152 del 2006 ovvero:
- il superamento della frammentazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale dei singoli Comuni;
- la valorizzazione di esigenze comuni, di affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- l'organizzazione dell'attività di gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e di economicità;
- che ciascuno degli Enti manterrà una posizione giuridica propria nel rapporto contrattuale con il gestore;

RICHIAMATO inoltre:

- nell'ambito dei propri progetti di sviluppo la società GEA S.p.A. sta informatizzando il controllo degli accessi degli utenti per entrambi i centri di raccolta di Roveredo in Piano e Pordenone;
- attualmente in virtù dei rispettivi regolamenti e disposizioni comunali, l'accesso e il conferimento dei rifiuti è possibile, nei limiti e tipologie previste, per gli utenti nel rispettivo Comune che abbiano provveduto alla iscrizione della propria utenza al tributo comunale per il servizio di gestione dei rifiuti;
- valutata l'opportunità di consentire alle utenze di Pordenone delle zone più prossime al Comune di Roveredo (poste a nord della S.S. 13 fino all'incrocio di via Maestra Vecchia e a nord di Via Maestra Vecchia), di conferire i propri rifiuti presso il centro di raccolta del Comune di Roveredo in Piano e reciprocamente a quelli di Roveredo in Piano di conferire i propri rifiuti presso il centro di raccolta del Comune di Pordenone;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i. ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche";

Visto lo schema di convenzione condiviso fra le parti e dato atto che la spesa prevista rientra nel Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta,

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare la bozza di convenzione attuativa allegata alla presente convenzione, per l'utilizzo ai cittadini Pordenonesi (come individuati dallo schema di convenzione) del centro di raccolta rifiuti urbani posto in Comune di Roveredo in Piano, Via Dal Mas 26 ed ai cittadini di Roveredani l'utilizzo del centro di raccolta rifiuti urbani posto in Comune di Pordenone, Via Nuova di Corva;
3. di dare mandato agli uffici competenti di provvedere ad ogni adempimento inerente e conseguente al presente atto deliberativo per la sua attuazione;

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA

CODICE FISCALE: BRZFRC60L44I403H

DATA FIRMA: 03/02/2015 12:10:29

IMPRONTA: 3CC0E0C689E4FCA30DAF51408BB249FBD4D8C3859BBB2EB9EA3CD57DA348B67C
D4D8C3859BBB2EB9EA3CD57DA348B67CE1AACF1A361F28592B733BC3152917E1
E1AACF1A361F28592B733BC3152917E1E203EACEC400DAFEC0B5394F43A07D2A
E203EACEC400DAFEC0B5394F43A07D2A2E79F34BDD90C6BFBB1BA24913DC2585